



COMUNE DI CARRARA
Settore URBANISTICA/SUAP

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n° 21 del 29/11/08
(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE IMPRESE

46369

VISTA la domanda presentata in data 09/10/2008, prot. gen. Comune di Carrara di arrivo ~~n°46396~~ del 10/10/2008, prot. SUAP 66/08, dal Sig. Ezio Bertazzoni, nato a Casalbertrame (NO) il 06/11/1948, CF BRTZEI48S06B864W, e residente in Massa (MS), via Parma n°12, nella sua qualità di legale rappresentante di COSVAP, Consorzio Sviluppo Aree Produttive ., avente sede legale in Carrara (MS), via VII Luglio n° 16 bis, C.F.- P.IVA 01011150453, con la quale chiede nuova autorizzazione unica per il completamento dei lavori autorizzati con provvedimento unico n°13 del 29/08/2005, riutilizzo di area industriale dismessa nell'area ex Fibronit, via Aurelia 65 Km 384, località Frassina a Nazzano di Carrara , distinta catastalmente al fg. 86 mappali 218, 274,287,493,494,500, 501,502(parte), 503, più precisamente per l'esecuzione di opere di finitura e per la completa edificazione del capannone G;

VISTA la nota di avvio di procedimento prot. gen.le del Comune di Carrara in uscita n°47685 del 17/10/2008;

VISTA la descrizione delle opere ancora da ultimare e dato atto che l'immobile denominato "G" nel progetto deve essere ancora realizzato;

VISTI i pareri rilasciati nel corso dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione unica n° 13 del 29/08/05;

DATO ATTO CHE in data 6 luglio 2005, per il rilascio dell'autorizzazione unica n° 13 del 29/08/05 si svolse presso il Settore Attività Economico Produttive del Comune di Carrara una Conferenza dei Servizi , ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., il cui verbale, allegato al presente provvedimento , ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente in data 24/03/05;

VISTA la nota ARPAT, prot. 2157 del 01/06/05, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio in ottemperanza a quanto richiesto dal suddetto Ministero;

DATO ATTO che per il rilascio dell'autorizzazione unica n° 13 del 29/08/05 furono ottenuti i seguenti pareri/autorizzazioni/nulla osta::

- parere favorevole del Consorzio per la Zona Industriale Apuana, in data 16/11/04. prot. gen.le di arrivo del Comune n° 45.521;

- nota prot. RFI/DIFI/0C.1/A.XVI.(2083/2002 del 05/01/05, con la prescrizione che la zona di intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore, e più precisamente legge 447/95, DPR459/98 e D.M.A. 29/11/00;

- nota prot. RFI/DIFI/0C.1/A.XVI.(2083/2002 del 05/07/05, con la quale viene confermato quanto riportato nell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02 e nella successiva in data 05/01/05, fermo restando tutte le condizioni in esse indicate;

- Nulla Osta ANAS SPA - Compartimento della viabilità per la Toscana, prot. n° 14.276 del 05/07/2005;

- Nulla Osta Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara, prot. 2.564 del 05/07/05 con prescrizioni;

- parere favorevole GAIA SPA prot. n° 1033/2005, prot. gen.le Comune di Carrara n° 28.903;

VISTO il rinnovo dell'autorizzazione in deroga ai sensi art. 49 del DPR 11/07/1980 rilasciato da RFI Spa, prot. RFI./DIFI.TC.0C1/A.XVI(44)2083 del 24/08/05;

ATTESO che, in sede di conferenza dei Servizi decisoria del Ministero dell'Ambiente in data 02/08/05, l'area interessata dall'intervento oggetto della presente autorizzazione è stata restituita agli usi legittimi, mentre l'area di cui al foglio 86, mappale 491 deve essere sottoposta a bonifica ai sensi di legge;

ACCERTATO che la COSVAP Società Cooperativa Consortile è in possesso del necessario titolo di proprietà dell'area oggetto dell'intervento;

VISTA la dichiarazione, prot. gen.le del Comune di Carrara n°47602 del 17/10/2008, rilasciata dal tecnico incaricato Arch. Menconi Filippo" tutte le opere di completamento compresa l'edificazione dell'edificio G, saranno conformi a quanto approvato e prescritto dal provvedimento autorizzativo unico 13 del 29/08/05";

DATO ATTO che la COSVAP ha provveduto ad eseguire gli aggiornamenti catastali, relativamente agli immobili realizzati, con tipo di frazionamento n°110047 del 08/08/2008 e che, a seguito di tali aggiornamenti, al momento della presentazione dell'istanza di nuova autorizzazione unica, il lotto in questione risulta così suddiviso al NCEU del Comune di Carrara: fg. 86 mapp.li 274,287,551,557,556,552,540547,564,563,565,560,561,568,548p;

DATO ATTO che in sede di conferenza dei servizi il settore Urbanistica del Comune di Carrara aveva espresso il proprio parere favorevole con eccezione del capannone indicato come D (fg. 86, mapp.le 502 parte), in quanto appariva in contrasto con l'art. 12 punto 1 delle NTA del R.U. per mancato rispetto della distanza dal confine est di parte di fabbricato di progetto.

ACCERTATO che in data 06/06/2007 è stata rilasciata a COSVAP l'autorizzazione unica n°11 avente ad oggetto i lavori la realizzazione di un immobile ad uso artigianale industriale nell'area ex Fibronit, via Aurelia 65, Km 384, località Frassina a Nazzano di Carrara, distinto catastalmente al fg. 86 mapp.li 502 (parte) 218, Capannone D;

VISTO il parere favorevole espresso nel Nucleo di Valutazione n° 34 del 22/10/2008;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di completamento realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005 n° 1;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

Il Sig. Bertazzoni Ezio, in premessa generalizzato, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore della Società Cooperativa Consortile Consorzio Sviluppo Aree Produttive della Provincia di Massa Carrara", con sede legale in Carrara, Via 7 Luglio n.° 16 bis C.F.-P.IVA 01011150453 ad eseguire i lavori di completamento dei lavori autorizzati con provvedimento autorizzativo unico n.° 13 del 29/08/05 per la realizzazione di un insediamento industriale-artigianale nell'area dismessa ex Fibronit, via Aurelia, 65 Km 384, località Frassina, distinta catastalmente al fg. n° 86,mapp.li

274,287,551,557,556,552,540547,564,563,565,560,561,568,548p , e più precisamente lavori di finitura e completa realizzazione del capannone G, secondo gli elaborati grafici di progetto allegati all'autorizzazione unica n.° 13 del 29/08/05, alle condizioni/prescrizioni nella stessa contenute: Amministrazione Prov.le di Massa Carrara: non ci devono esser accessi sulla Via Marchetti

- a) Ufficio Traffico del Comune: deve essere apposta idonea segnaletica stradale interna e l'accesso sulla S.S. Aurelia deve essere sempre tenuto chiuso con apposita sbarra ed utilizzato esclusivamente come accesso di emergenza;
- b) Settore OO.PP. del Comune: 1) tutti i lavori siano progettati e realizzati a totale cura e spese del Consorzio CO.SV.A.P. s.c. a.r.l attuatore dell'intervento edilizio ed infrastrutturale proposto 2) che il settore sia preventivamente informato dell'esecuzione di tali lavori;3) che, successivamente al loro eventuale completamento, tutti gli interventi di manutenzione siano posti a carico del Consorzio Co.SV.A.P. s.c.a.r.l.; Considerato inoltre che, a seguito della realizzazione dei lavori di cui si tratta, il tratto di viabilità così definito avrà comunque perso i connotati di strada di pubblico interesse a causa dell'impossibilità di immissione in via Marchetti (vedi quanto espresso dal rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara nella Conferenza dei Servizi del 17/04/2002) e per la presenza di ostacoli alla libera circolazione (sbarre o cancelli), consentendo immissioni solo alle aree di proprietà del Consorzio COSVAP s.c.a.r.l., questo Settore si riserva di proporre all'Amministrazione Comunale di procedere alla dismissione di Via Celia e, successivamente, alla sua alienazione nelle forme e con i modi prescritti dalle vigenti normative in materia
- c) Ufficio Patrimonio del Comune: si prescrive ciò che ha proposto il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara ai punti 1 e 3
- d) Azienda ASL e Dipartimento Provinciale di Massa Carrara dell'ARPAT: prima dei vari insediamenti, si proceda insieme al Comune ad una valutazione delle ditte che vi si insedieranno;
- e) Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, Servizio Difesa Suolo: la pavimentazione esterna ai capannoni all'interno dell'area dovrà essere realizzata in materiale impermeabile secondo quanto previsto dal D.R.T. 230/94. Non dovranno essere apportati danni al canale esistente. Prima dello scarico in detto canale la ditta dovrà presentare apposita domanda di concessione all'Amministrazione Provinciale Servizio Difesa Suolo.
- g) R.F.I. Spa: le prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02: inoltre la zona di intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore, e più precisamente legge 447/95, DPR459/98 e D.M.A. 29/11/00;
- h) Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio :la Società COSVAP dovrà effettuare una campagna di monitoraggio semestrale con frequenza mensile al fine di verificare l'eventuale necessità di adottare misure di messa in sicurezza di emergenza.

e secondo le prescrizioni impartite nel verbale della Conferenza dei Servizi del 06 Luglio 2005 che, allegato alla presente autorizzazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione è subordinata al versamento della somma complessiva di Euro77209.49 (euro settantasettemiladuecentonove/49) a titolo di oneri di urbanizzazione e contributo per costo di costruzione così determinati:

Oneri versati, al momento del rilascio della **Autorizzazione Unica n° 13 del 20.08.2005 per il capannone G**

- Oneri di Urbanizzazione Primaria	€ 39071.52
- Oneri di Urbanizzazione Secondaria	€ 27182.88
- Costo di Costruzione	€ 34739.18
TOTALE VERSATO	€ 100993.58 (eurocentomilanovecentonovantatre/58)

A seguito di ricalcolo e verifica sono stati riscontrati errori relativamente alle superfici e volumi indicati nella tabella prodotta a suo tempo dal Tecnico di Codesto Consorzio Sulla base di quelli effettivamente riscontrati gli importi da versare, alla data del 20.08.2005, avrebbero dovuto ammontare a :

- Oneri di Urbanizzazione Primaria	€ 90393.23
- Oneri di Urbanizzazione Secondaria	€ 55579.75
- Costo di Costruzione	€ 21622.79
TOTALE DOVUTO	€ 167595.77 (eurocentosessantasettemilacinquecentonovantacinque/77)

Tali importi poi devono essere aggiornati gli importi agli indici ISTAT in vigore al momento del rilascio della nuova **Autorizzazione Unica n° 21 del 29.11.2008**; gli importi risultano essere così determinati:

- Oneri di Urbanizzazione Primaria	€ 95736.39
- Oneri di Urbanizzazione Secondaria	€ 58877.30
- Costo di Costruzione	€ 24076.56
TOTALE DOVUTO	€ 178690.25 (eurocentosettantottomilaseicentonovanta/25)

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto la differenza tra l'importo dovuto al momento del rilascio della **Autorizzazione Unica n° 21 del 25.11.2008** e l'importo che doveva essere versato al momento del rilascio della precedente **Autorizzazione Unica n° 13 del 20.08.2005** è così determinato :

- Oneri di Urbanizzazione Primaria	€ 56664.87
- Oneri di Urbanizzazione Secondaria	€ 31694.42
- Costo di Costruzione	€ -10662.62
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 77696.67 (eurosettantasettemilaseicentonovantasei/67)

Contestualmente sono state effettuate verifiche anche sui conteggi relativi agli altri fabbricati assentiti con **Autorizzazione Unica n° 13/05** ed oggetto di opere di finitura con l' **Autorizzazione Unica n° 21/08** , come da prospetto allegato, che hanno evidenziato, complessivamente, maggiori oneri versati da parte di Codesto Consorzio per un' importo pari a € 487.18.

Pertanto l'importo complessivo da versare risulta essere pari a € 77209.49 (euro settantasettemiadiuecentonove/49)

Diritti di segreteria €500,00 (euro cinquecento/00)

Le rocce e terre derivate dai lavori di scavo dovranno essere gestite secondo quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs n° 4/08;

Il mancato versamento del contributo e delle rate nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 128 titolo VIII della Legge Regionale 1 del 03 Gennaio 2005 e



Successive modifiche e integrazioni, che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con ingiunzione prevista dall'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n° 639.

Il soggetto autorizzato dovrà corrispondere a favore del Comune, se dovuti, gli importi a conguaglio relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed il costo di costruzione nella misura suindicata, nei termini che saranno indicati nella richiesta notificata al soggetto autorizzato medesimo. I nuovi importi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al contributo per costo di costruzione, saranno determinati dal Consiglio Comunale sulla base di quanto disposto al titolo VII, articoli 120 e 121, della L.R. 03.01.05 n° 1 e s.m.i.;

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.08.1991 n° 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n° 1.086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art. 82 comma 8 della L.R. 1/05, s.m.i..

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (**tagliando A**) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (**tagliando B**).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:
-i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
-le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 06.12.82 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta, ed ottenuta, se necessaria, autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.91 e della delibera del C.C. n° 154 del 28.07.92.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.

L'autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

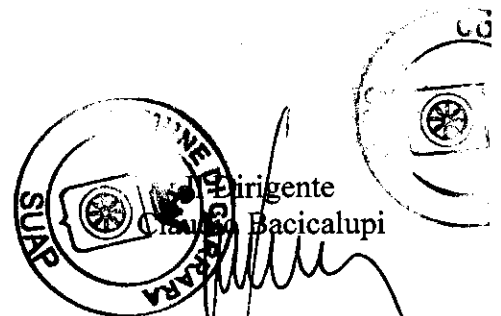
Carrara li, 29/11/08

ALLEGATI:

Verbale della Conferenza dei Servizi del 06/07/05

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li 13/04/09



Dirigente
Claudio Bacicalupi

Il soggetto autorizzato

A handwritten signature of the authorized subject, written in dark ink.



Verbale Conferenza dei Servizi ai sensi art. 14, comma 1 L.241/90 e successive modifiche

**S.V.A.P. Insediamento industriale-artigianale area ex Fibronit Nazzano di Carrara, S.S.
Aurelia Km. 384, Loc. Frassina**

**In data 06/07/05 (giorno sei del mese di luglio duemilacinque), presso lo Sportello Unico delle
Attività del Comune di Carrara, P.zza due giugno, 54033 Carrara, secondo piano, si è tenuta
la Conferenza dei servizi per l'esame della pratica in oggetto, ai sensi dell'art.14, comma 1,
L.241/90 e successive modifiche, convocata con nota prot. gen.le n°21785 del 08/06/05 .**

Alle Conferenza sono stati invitati a partecipare:

Comune di Carrara:

Settore Urbanistica

Settore Opere Pubbliche: Ufficio Strade

Settore Ambiente

Comando Polizia Municipale

Settore Entrate e Patrimonio- Ufficio Patrimonio

**Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara, Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi;
Società richiedente, CO.SV.A.P. S.c.c.r.l.**

Provincia di Massa Carrara:

Settore Ambiente

Servizio Difesa Suolo

Settore Lavori Pubblici -Ufficio Strade;

ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara

CZIA

ANAS, Dipartimento di Firenze

GAIA SPA

RFI, Dipartimento di Firenze.

La convocazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Carrara .

La Conferenza, convocata per le ore 10.00 sono presenti:

**Giuseppe Vitale, Direttore Settore Attività Economiche e Produttive, Responsabile del
Sportello Unico.**

Claudio Bacicalupi, Dirigente il Settore Urbanistica del Comune di Carrara

Dr. Claudio Marchi, istruttore direttivo del Settore Urbanistica

**SVAP:Dr. Gianfranco Oligeri, Segretario Confartigianato Massa Carrara, Geom. Mario
Pierini ed il tecnico incaricato Arch. Menconi Filippo .**

Comando Polizia Municipale : Ing. Giuseppe Marrani

Ufficio Bilancio e Patrimonio Comune di Carrara, Sig.ra Barsi

Prov.le di Massa Carrara: Settore Lavori Pubblici e Strade: Geom. Barlucchi.

Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Servizio Difesa Suolo, Sig. Guerra

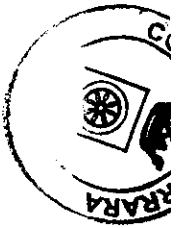
Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Dott. Dargliano

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: Dr.ssa Bianchimani

ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara: Dr. Righini

Dr. Segretario Giovanni Ferrari, SUAP.

**Non erano assenti, Settore Ambiente Comune di Carrara, Anas, RFI, CZIA, GAIA SPA,
La riunione inizia alle ore 10,30.**



IMEDIC
Provinciale di Massa Carrara, detta conferenza fu spostata a data da destinarsi, in attesa della determinazioni del Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. In data 24/03/05 nella Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi presso il suddetto Ministero, fu stabilito che per la restituzione agli usi legittimi dell'area ex Fibronit l'ARPAT di Massa Carrara avrebbe dovuto svolgere ulteriori approfondimenti e trasmetterne i risultati (allegato 1 al presente verbale). Detti approfondimenti sono stati effettuati da ARPAT, che ha trasmesso i risultati al Ministero dell'Ambiente con esito favorevole. In seguito a questo è stata convocata la presente conferenza dei servizi. Si ricorda inoltre che nel 2002 era stato svolto procedimento con esito favorevole relativo alla medesima area Ex Fibronit. Il verbale della conferenza esprimeva parere favorevole ad un intervento di ristrutturazione di alcuni capannoni, e prescriveva, prima del rilascio dell'autorizzazione la consegna del titolo di proprietà all'epoca ancora in corso di definizione. Nel frattempo, essendo rientrata l'area fra quelle da sottoporre a procedimento D.M. 471/99, la ditta ha dovuto procedere a caratterizzazione dell'area e per poter procedere alle indagini ha demolito alcuni fabbricati. Ciò ha reso necessario un nuovo progetto che, pertanto, sostituisce il precedente che è da considerarsi archiviato, non essendo più l'area nelle medesime condizioni.

Per quanto riguarda il procedimento in esame oggi sono giunti intanto il nullaosta di ANAS SPA (nota 14276 del 05/07/05), la conferma da parte della RFI SPA dell'autorizzazione rilasciata in data 12/07/02 (nota del 05/07/05 RFI/OC.1/A XVI 2083/2002), alle medesime condizioni specificando che l'area oggetto dell'intervento dovrà essere protetta dal rumore ferroviario nel rispetto delle norme attualmente in vigore e più precisamente legge 447/95, DPR 459/98 e D.M.A.29/11/00.

Il Consorzio Zona Industriale Apuana ha trasmesso il proprio parere favorevole all'esecuzione dei lavori in data 16/11/2004 prot. 45521. Il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara con prot. 2564 del 05/07/05 ha trasmesso il proprio parere con prescrizioni che viene acquisito agli atti. L'AMIA SPA ha inviato una comunicazione, prot. gen.le Comune di Carrara in arrivo n° 24368 DEL 24/06/07 nella quale si dichiara non interessata al procedimento all'oggetto in quanto dal 01/01/05 il servizio idrico integrato è passato alle competenze di GAIA SPA. Lo Sportello Unico ha provveduto a convocare GAIA che risulta assente e non ha inviato nessun parere.

Si chiede a questo punto ai presenti di esprimersi in merito al procedimento oggetto della Conferenza.

Settore Urbanistica Comune di Carrara: l'istruttoria è favorevole ad eccezione del capannone indicato in tavola come D in quanto appare in contrasto con l'art. 12 p.to 1 delle NTA del R.U. per mancato rispetto della distanza dal confine est di parte del fabbricato di progetto. Il parere è pertanto favorevole e può essere rilasciata l'Autorizzazione Unica ad eccezione di detto capannone, per il quale la ditta potrà un domani presentare variante al progetto.

Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, Settore Strade: parere favorevole. Non ci devono essere accessi su via Marchetti; chiede a COSVAP la possibilità di poter usufruire della viabilità interna all'insediamento per poter far passare i servizi di via Marchetti

COSVAP: si dichiara favorevole ad accogliere quanto chiesto dal Settore Strade dell'amministrazione Provinciale di Massa Carrara.

Ufficio Traffico Comune di Carrara: conferma il parere favorevole espresso nel verbale della conferenza dei servizi del giugno 2002 e con le medesime prescrizioni (idonea segnaletica stradale interna e che l'accesso sulla S.S. Aurelia sia sempre tenuto chiuso con apposita sbarra ed utilizzato esclusivamente come accesso di emergenza).

Ufficio Patrimonio del Comune di Carrara: parere favorevole: si prescrive ciò che ha proposto il Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara nel suo parere ai punti 1 e 3.

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: chiede se all'interno del compendio debbano essere sempre considerati i capannoni indicati con A ed A¹.



vap: il lotto in questione (fg.86, mapp.le 491) non è più da considerarsi oggetto del presente provvedimento, in quanto necessita di bonifica. E' stato presentato ed approvato in una conferenza dei servizi presso il Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio. Il piano di bonifica che è stato approvato nella seduta del 24/03/05.

ASL n° 1 di Massa Carrara: chiede quali siano le destinazioni d'uso del comparto, tenendosi di progetti senza la specifica delle attività che si installeranno.

Comune Urbanistica del Comune di Carrara: le destinazioni d'uso consentite sono quella residenziale, laboratoriale, direzionale ed artigianale non inquinante.

Comune: chiede che prima dell'insediamento delle varie ditte, ci sia una preistruttoria sulle attività che vi verranno installate in modo da poter valutare dal punto di vista dell'Igiene e sanità pubblica la loro compatibilità. Inoltre chiede che l'ASL sia avvisata al momento della bonifica del lotto e dell'inizio dei cantieri.

ARPAT: si dichiara d'accordo con quanto espresso dall'ASL: prima dei vari insediamenti dovrà essere valutata la compatibilità, in modo da evitare problemi in futuro sia dal punto di vista igienico sanitario che ambientale.

SVAP: ditte non compatibili non verranno inserite nel comparto: Si dichiara d'accordo con quanto espresso da ASL ed ARPAT, e si impegna a presentare documentazione per autorizzazioni preventive dal punto di vista sanitario ed ambientale.

ASL n° 1 di Massa Carrara: sentite le dichiarazioni di COSVAP e preso atto che l'intervento esclude i Lotti A, A¹ e D, esprime parere favorevole, con la condizione che prima dei vari insediamenti si proceda ad una valutazione congiunta con Comune ed ARPAT delle attività che si insedieranno.

Settore Ambiente della Provincia: in data 05/07/05 si è svolta a Roma conferenza dei servizi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nella quale si è esaminata anche la pratica COSVAP. Considerando quanto emerso l'intervento è da considerarsi ammissibile.

ARPAT: Visti i risultati della Conferenza dei Servizi del 05/07/05 svoltasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio esprime parere favorevole.

Amministrazione Provinciale di Massa Carrara; Servizio Difesa Suolo: si esprime parere favorevole con la prescrizione che la pavimentazione esterna ai capannoni all'interno dell'Area dovrà essere realizzata in materiale permeabile secondo quanto previsto dal D.R.T. 30/94. Non dovranno essere arrecati danni al canale esistente. Si rappresenta come prima condizione di scarico in detto canale dovrà essere presentata apposita domanda di concessione all'Amministrazione Provinciale Servizio Difesa Suolo.

Comune chiede ad ARPAT e Settore Ambiente della Provincia di confermare, sulla base delle deliberanze della Conferenza dei Servizi di Roma del 05/07/05 a Roma, la possibilità di avviare da subito l'autorizzazione.

ARPAT e Settore Ambiente della Provincia confermano questa possibilità.

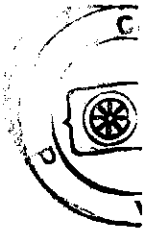
La Conferenza dei Servizi pertanto stabilisce all'unanimità dei presenti e sentito quanto deliberato da ARPAT e Settore Ambiente della Amministrazione Provinciale di Massa Carrara di autorizzare l'intervento richiesto da COSVAP alle seguenti condizioni:

Urbanistica: sia escluso il capannone contrassegnato D per le motivazioni sopra espresse.

Amministrazione Provinciale Settore Strade: non ci siano accessi su via Marchetti

Patrimonio: vengano rispettate le condizioni poste ai punti 1 e 3 del parere del Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara

Settore Opere Pubbliche del Comune di Carrara: vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere inviato ed allegato Al presente verbale.





Settore Difesa suolo Provincia di Massa Carrara: parere favorevole alle condizioni sopra espresse.

Ufficio Traffico Comune di Carrara: parer favorevole con le condizioni sopra espresse

ANAS: nulla osta

RFI: favorevole con le prescrizioni della nota sopraccitata prot, RFI/OC.1/A XVI 2083/2002 del 05/07/05.

CZIA: parere favorevole.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 della L. 241/90 ed s.m.i. questo Sportello provvederà a trasmettere a tutti copia del presente verbale ed a comunicare l'avvenuto rilascio

Il presente verbale è composto di n° 4 (quattro) pagine

Firmato:

Dr. Guirardo Vitale, Direttore Settore Attività Economiche e Produttive, Responsabile del Procedimento Unico.

Sig. Claudio Bacicalupi, Dirigente il Settore Urbanistica del Comune di Carrara

Geom. Claudio Marchi, istruttore direttivo del Settore Urbanistica

COSVAP:Dr. Gianfranco Oligeri, Presidente Confartigianato Massa Carrara

Geom. Mario Bascherini

Il tecnico incaricato Arch. Menconi Filippo .

Comando Polizia Municipale : Ing. Giuseppe Marrani

Settore Bilancio e Patrimonio Comune di Carrara, Sig.ra Barsi

Amm.Prov.le di Massa Carrara: Settore Lavori Pubblici e Strade: Geom. Barlucchi.

Amm.Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Servizio Difesa Suolo, Sig. Guerra

Amm.Prov.le di Massa Carrara, Settore Ambiente, Dott. Dargliano

Azienda ASL n° 1 di Massa Carrara: Dr.ssa Bianchimani

ARPAT, Dipartimento Provinciale di Massa Carrara: Dr. Righini

Il Segretario

Giovanni Ferrari

Carrara, lì 06/07/05

